

AZIENDE
ECCELLENTICrescono
le commesse tra
pubblico e privato

Attualmente il Gruppo Sandro Sigismondi è impegnato su diversi fronti: l'EdilPav sta seguendo opere di finitura nel Policlinico di Tor Vergata. La Sarep si sta occupando del restauro del Castello Orsini nel comune di Fiano Romano, dell'ex Pretura nel comune di Anzio, delle ex Scuderie del Quirinale nel comune di Caprarola. Sta anche costruendo un edificio scolastico nel comune di Lanuvio, ristrutturando la scuola nel comune di Soriano nel Cimino. Ha un contratto di Quartiere per alloggi nel comune di Ariccia, si occupa della ristrutturazione Complessi Tor Marancia e Quarticciol per conto di Ater Roma. La Sigismondi Immobiliare segue, infine, la costruzione di ville in quadri-familiari nel comune di Fiumicino; di ville a schiera e appartamenti nel comune di Sora.



Primi segnali di ripresa

Come il Gruppo Sandro Sigismondi sta superando la crisi immobiliare

Il mercato immobiliare delle costruzioni negli ultimi due anni ha visto diminuire il numero delle imprese presenti. Gli unici a resistere sono stati i player con solide e storiche fondamenta. A rappresentare questo tipo di impresa è il Gruppo Sandro Sigismondi, che comprende tre realtà: l'EdilPav, nata negli anni 90 come impresa specialistica di fiducia della Mapei; la Sarep, nata nel 1994, dedicata alle opere pubbliche e alle costruzioni generali; la Sigismondi Immobiliare, che costruisce e vende nel settore privati. Con

più di 50 dipendenti, il Gruppo, che ha sede a Roma, ha negli anni allargato i confini delle proprie commesse, lavorando, oltre che nel territorio del Centro Italia, anche a Milano, Firenze, e in Germania. "E le prospettive - spiega il procuratore generale delle imprese, Sandro Sigismondi - ci portano a guardare nuovamente oltre la nostra zona. Per esempio all'Expo 2015 di Milano. O anche alla città de L'Aquila e alla sua ricostruzione, oltre ai Paesi esteri". Clienti del gruppo sono sia privati che committenze pub-

bliche e grandi aziende italiane. La solidità ha consentito all'impresa, costituita da Sigismondi, di presentarsi oggi come realtà in grado di presidiare l'intera filiera del settore, che segue con attenzione il contenimento energetico (come da legge 311/2006), l'attenzione all'acustica, il recupero e la ristrutturazione di vecchi edifici e investe ogni anno il 5% del fatturato nel rinnovo di attrezzature e materiali specialistici. Il momento di impasse, dovuto al calo della domanda, è stato superato frazionando il rischio con piccole commesse

e mettendo a rendita gli investimenti degli ultimi anni. In questo lasso di tempo, nonostante l'azienda abbia rilevato un calo del fatturato pari al 20%, non è stato ridotto l'organico, ma è stata ridotta al minimo la terziarizzazione. "La discesa del mercato pare finita. Notiamo qualche lieve segno di miglioramento - commenta Sigismondi - ma saranno necessari ancora alcuni anni perché il mercato delle costruzioni si riprenda ai livelli pre 2008". È cruciale, in questa fase di passaggio, che il settore venga liberato dalla burocrazia, che "Costituisce un freno al pieno sviluppo del settore. - prosegue -. Si richiede l'adozione di regole precise, che impediscano che un qualunque soggetto senza requisiti finanziari e organizzativi possa aprire un'azienda. Contestualmente, sarebbe necessario che venissero aperte commesse non solo di importante entità,



Sandro Sigismondi,
procuratore generale

in modo da generare lavoro anche per le aziende di piccola e media dimensione. Oltre alla riduzione della burocrazia, ritengo, poi, indispensabile il rispetto dei termini di pagamento da parte delle amministrazioni e l'estensione della compensazione tra crediti dell'amministrazione con i debiti delle imprese verso gli enti. Si auspica, infine, una detassazione per chi investe nell'azienda e mantiene la forza lavoro".

Complesso le Rondini



Trovare in un unico luogo tutte le risposte alle esigenze di servizi delle imprese cooperative

Semplificazione e trasparenza dei rapporti, qualità, risposte specifiche: sono i vantaggi della nuova opportunità che Legacoop Lazio offre alle cooperative associate e non, ai giovani e ai disoccupati che vogliono creare una nuova impresa cooperativa.

Creazione di nuove imprese cooperative

Un'opportunità di lavoro; una scelta professionale; un modo diverso e qualificato di fare impresa; una risposta ai bisogni dei giovani, dei disoccupati, di quanti intendono misurarsi col mercato senza perdere autonomia: orientamento e informazione, formazione imprenditoriale e gestionale, assistenza alla costituzione di una nuova impresa, assistenza per beneficiare di incentivi pubblici, tutoraggio d'impresa.

Gestione

L'assistenza e la consulenza sulla gestione dell'impresa è assicurata da specialisti delle cooperative: contabilità aziendale, fisco, paghe e contributi.

Finanza

Affrontare e risolvere i problemi finanziari dell'impresa e

migliorare la gestione finanziaria: accesso al credito, garanzia fidi, fidejussioni, convenzioni bancarie, utilizzo degli strumenti finanziari Legacoop.

Incentivi

Conoscere e richiedere gli incentivi pubblici alle imprese: assistenza per finanziamenti agevolati, contributi alle imprese, altre forme di incentivo.

Formazione

Orientarsi e avvalersi della formazione per essere competitivi: corsi standard e "su misura" per gli addetti delle cooperative, gratuiti o a prezzi convenzionati.

Sicurezza

Garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori: accompagnamento dell'impresa cooperativa per l'applicazione delle normative, mantenimento delle condizioni di sicurezza, servizio di medico competente.

Qualità

La qualità è un valore aggiunto nella competizione sul mercato: sistemi di gestione della qualità.

Informatica

Capire, scegliere e utilizzare tecnologie sempre nuove: reti

locali, software specifici, problemi di funzionamento.

Consulenza legale e societaria

Problemi ricorrenti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nei rapporti di lavoro: diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto civile e commerciale, mediazione.

Internazionalizzazione

Guardare oltre, per cooperare, per sviluppare progetti comuni, per ampliare il mercato.

Crisi aziendali

Superare le difficoltà dell'impresa, ridurre i costi sociali, cercare soluzioni innovative, beneficiare degli ammortizzatori sociali: check up aziendali, temporary management, cassa integrazione in deroga, politiche attive del lavoro.

Immigrazione

L'integrazione attraverso la conoscenza della lingua, delle regole, dei diritti e, innanzitutto, attraverso il lavoro: informazione, orientamento, formazione, inserimento al lavoro.

Convenzioni

Affidabilità, prezzi vantaggiosi, qualità, servizi appropriati: assicurazioni e previdenza, atti notarili, acquisti, mobilità.